

pedonalizzazione, parcheggio, inquinamento

Chi potrà entrare nell'area cosiddetta pedonale (zona U)?

Nella zona U oltre ai residenti potranno entrare con veicoli fino a 8 tonnellate (una macchina pesa in media 1,5t ) oltre ai residenti/domiciliati U:

- Titolari dei nuovi contrassegni "R residenti sosta a pagamento ? autorizzati settori U"

autoveicoli e motoveicoli titolari di contrassegni ZTL (PA-Posti Auto; F-esercizi ZTL; DS-trasporto c/terzi; DS-trasporto c/proprio; DSI ? installatori; A-Agenti; IP-Interesse pubblico; T-Temporaneo; ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO; M-Medici). Numeri e modalità di accesso (fasce orarie?) per questi contrassegni non sono al momento noti.

- auto e moto di clienti di albergo,  
- auto e moto di autorimesse e autofficine,  
- ciclomotori e motoveicoli di domiciliati nel settore non iscritti allo schedario della popolazione temporanea,  
- motoveicoli e ciclomotori di lavoratori di attività ricettive e di ristorazione negli orari non serviti dal trasporto pubblico  
Sono esclusi in pratica gli altri abitanti ZTL e i Cittadini bolognesi che dopo le 20,00 recandosi in centro potranno accedere a tutta la ZTL tranne che al settore U.

Il problema parcheggio in zona U

Per gli abitanti della zona U il problema parcheggio sarà più grave rispetto ad ora perché:

- Non potranno più parcheggiare in Via Irnerio, Belmeloro, Selmi, San Giacomo, ecc....  
- Avranno a disposizione solo 12 stradine per lo più strette e prive di parcheggi  
- In area Belmeloro prevalgono i vicoli senza possibilità di posteggio, paradossalmente chi abita in via Sant'Apollonia e non trova parcheggio in area Belmeloro non potrà più parcheggiare in via Belmeloro o Selmi, ma dovrà parcheggiare in via Mascarella, attraversando a piedi tutta la zona universitaria.  
- Chi la sera non volesse sottoporsi a questo calvario dovrà parcheggiare fuori zona U e spostare la macchina alle 8 di mattina.  
- Le macchine diventeranno pisciatoi per i balordi della zona universitaria e date le dimensioni delle strade rischieranno di essere danneggiate o graffiate da altri veicoli in transito o in manovra.  
- Almeno due vie (Sant'Apollonia e Dell'Unione) non saranno controllate dalle nuove telecamere, ma solo da Sirio, per cui la sera potranno accedervi praticamente tutti, senza nessuna tutela per il parcheggio dei residenti. Già ora nelle ore diurne vi parcheggiano i non autorizzati facendo retromarcia da via Belmeloro.

Il problema parcheggio fuori zona U

Anche per gli abitanti delle aree limitrofe alla zona U il parcheggio sarà un serio problema, in quanto:

- non potranno più né accedere né sostare nella zona U  
- Molti posti auto sono stati sostituiti da "aree ad alta rotazione" - Via Belmeloro (tratto Selmi/Trombetti), Via San Giacomo (tratto Selmi/Puntoni), Via Zamboni (tratto Puntoni/Porta San Donato) ? riservate ai motorini di giorno (8-20) e ai residenti di notte (20-8), senza tenere in alcuna considerazione le moderne esigenze di lavoro (turni) e senza nessuna garanzia che le aree di sosta vengano sgomberate dai motorini alle 20.  
- Chi la sera trovasse posto solo sulle strisce ad alta rotazione sarà costretto a spostare la macchina alle 8 di mattina  
- In compenso gli abitanti fuori zona U potranno parcheggiare nei settori adiacenti, così chi abita ad esempio in Via Petroni potrà parcheggiare al Baraccano e tornare a casa in autobus.

### Conclusioni sul tema parcheggio

Su una superficie così ridotta e frammentata la pressione degli abitanti per la ricerca di un parcheggio nelle aree consentite sarà maggiore che su un'area ampia come quella dei settori finora vigenti, e verrà meno quel principio di rotazione che, se pure con qualche giro e un po' di attesa, consentiva di trovare un parcheggio abbastanza vicino a casa.

Il riversarsi degli abitanti delle aree limitrofe alla zona U nei settori adiacenti alla ricerca di un parcheggio creerà un effetto domino, aumentando la pressione per la ricerca di un parcheggio anche su questi settori.

La carenza di parcheggi sarà aggravata da:

- lavaggio delle strade
- presenza di cantieri
- dehors

### Circolazione dei motorini

Paradossalmente l'aumento di stalli per motorini fuori zona U incentiverà l'uso dei motorini per recarsi in zona universitaria, pur essendone proibito l'accesso alla zona U in senso stretto.

I motorini "non autorizzati" che non intendessero rispettare le regole potranno comunque accedere alla zona U, in quanto

- Per i motorini sarà molto facile eludere le telecamere, spingendo il motorino con motore spento a mano o imboccando contromano un vicolo.
- I motorini con diritto di accesso alla zona U sono dotati di autorizzazione, ma non di contrassegno per la sosta in zona U, per cui l'accertamento della sosta regolare sarà oltremodo complesso.
- Già ora i motorini parcheggiano ovunque, comprese le strisce per le auto, senza subire particolari sanzioni

### Inquinamento atmosferico

Paradossalmente sembra proprio che il provvedimento non limiterà il traffico, ma lo aumenterà in quanto:

- gli abitanti della Zona U saranno costretti a interminabili e tortuosi giri a cavallo di Via Zamboni per cercare un posteggio.
- Gli abitanti delle aree limitrofe alla zona U saranno costretti a lunghissimi giri per arrivare a casa evitando "l'area cosiddetta pedonale" e dovranno cercare parcheggio sempre più lontano aumentando il traffico negli altri settori.
- Sia gli abitanti della zona U che quelli delle aree limitrofe dovranno spostare la macchina più spesso se non troveranno posto all'interno del loro settore o se troveranno posto su un'area di sosta ad alta rotazione.
- L'indiscriminato aumento di stalli per motorini fuori zona U incentiverà l'utilizzo di un mezzo di trasporto altamente inquinante anziché quello della bicicletta.

### Conclusioni

Il provvedimento nella pratica non è una "ciclopederalizzazione", ma un provvedimento che

- Crea ulteriori limitazioni al traffico e alla sosta in una zona che è già ZTL,
- Taglia in due il quartiere san Vitale riunendo artificialmente in una sola zona due settori prima naturalmente separati da Via Zamboni.
- Penalizza gli abitanti di ceto modesto privi di posto auto o di mezzi economici per acquistare o affittare un posto auto.
- Incentiva l'utilizzo dei motorini senza che nella pratica si possano effettuare controlli efficaci
- Non disincentiva l'uso dell'auto da parte dei frequentatori occasionali della zona, che avranno a disposizione ampie aree di parcheggio da cui sono stati sfrattati gli abitanti
- Non ha incrementato in zona universitaria il numero delle piste ciclabili (una in via Zamboni) e non ha favorito in nessun modo la

mobilità della bicicletta fuori e dentro la zona U.

In definitiva ciò che viene veramente disincentivato, non è l'uso tout court dell'auto o della moto per raggiungere la zona Università, ma il parcheggio degli abitanti dentro e intorno a essa.

Virtuosi

Apprendiamo che recentemente il comune ha definito "virtuosi" gli abitanti della zona U che non possiedono l'auto e che pertanto potranno utilizzare i ticket di accompagnamento nell'arco delle 24 ore e non solo la sera.

Chi abita sui colli invece verrà incentivato ad utilizzare l'auto per recarsi in centro, ricevendo dal Comune ticket orari di sosta gratuita nelle zone del centro storico.

Evidentemente, secondo il Comune, gli abitanti del centro storico che usano l'auto per andare a casa inquinano di più delle auto degli abitanti dei Colli che si recano in centro a fare le "commissioni".

Sabrina Migani